

Indice

Pagina

Premessa	1
Introduzione.....	2
1 Scopo e campo di applicazione.....	3
2 Riferimenti normativi.....	3
3 Termini e definizioni.....	3
4 Requisiti generali	6
4.1 Questioni legali e contrattuali	6
4.2 Gestione dell'imparzialità	6
4.3 Responsabilità e finanziamento	6
4.4 Condizioni non discriminatorie.....	6
4.5 Confidenzialità	6
4.6 Informazioni disponibili al pubblico	6
5 Requisiti strutturali.....	6
5.1 Struttura organizzativa e alta direzione	6
5.2 Meccanismo di salvaguardia dell'imparzialità.....	6
6 Requisiti delle risorse.....	7
6.1 Personale dell'organismo di certificazione	7
6.1.1 Generalità	7
6.1.2 Gestione della competenza del personale coinvolto nel processo di certificazione.....	7
6.1.3 Contratto con il personale	7
6.2 Risorse per l'audit	7
6.2.1 Risorse interne	7
6.2.2 Risorse esterne (esternalizzare)	7
7 Requisiti di processo.....	8
7.1 Generalità.....	8
7.2 Richiesta	8
7.3 Riesame della richiesta	8
7.4 Valutazione	9
7.4.1 Attività precedenti all'audit.....	9
7.4.2 Pianificazione dell'audit.....	12
7.4.3 Conduzione degli audit.....	15
7.4.4 Accettazione di risultati esterni.....	18
7.4.5 Rapporto di audit	18
7.4.6 Non conformità	19
7.4.7 Risoluzione delle non conformità	19
7.5 Riesame.....	20
7.6 Decisione di certificazione.....	20
7.7 Documentazione della certificazione.....	20
7.8 Elenco dei prodotti certificati.....	20
7.9 Sorveglianza.....	20
7.10 Modifiche che influiscono sulla certificazione	20
7.11 Terminazione, riduzione, sospensione o ritiro della certificazione.....	20
7.12 Registrazioni.....	21
7.13 Reclami e ricorsi.....	21
7.14 Audit speciali	21
8 Requisiti del sistema di gestione	21
Appendice A (normativa) Classificazione delle categorie della filiera alimentare.....	22
Appendice B (normativa) Durata minima dell'audit.....	26
Appendice C (normativa) Conoscenze e abilità richieste per determinare la competenza	30

QUESTO DOCUMENTO È UNA PREVIEW. RIPRODUZIONE VIETATA

Premessa

L'ISO (Organizzazione Internazionale di Normazione) è la federazione mondiale degli organismi di normazione nazionali (membri ISO). L'attività di stesura delle norme internazionali è svolta generalmente attraverso comitati tecnici ISO. Ogni organismo membro interessato ad un argomento per il quale è stato istituito un comitato tecnico ha il diritto di essere rappresentato in tale comitato. Anche le organizzazioni internazionali, governative e non-governative, in collaborazione con l'ISO, partecipano ai suddetti lavori. L'ISO collabora strettamente con l'IEC (Commissione Elettrotecnica Internazionale) su tutti gli argomenti della normazione elettrotecnica.

Le procedure seguite per sviluppare il presente documento, unitamente a quelle seguite per il suo successivo aggiornamento, sono descritte nelle Direttive ISO/IEC, Parte 1. Inoltre si dovrebbe prestare attenzione ai diversi criteri di approvazione necessari per i diversi tipi di documenti ISO. Il presente documento è stato redatto in conformità alle regole editoriali contenute nelle Direttive ISO/IEC, Parte 2 (vedere www.iso.org/directives).

Si richiama l'attenzione sulla possibilità che alcuni degli elementi del presente documento possano essere oggetto di diritti di brevetto. L'ISO non deve essere ritenuto responsabile di aver citato alcuni o tutti questi brevetti. I dettagli sui brevetti identificati durante lo sviluppo del documento sono indicati nell'Introduzione e/o nell'elenco ISO delle dichiarazioni di brevetto ricevute (vedere www.iso.org/patents).

Qualsiasi denominazione commerciale utilizzata nel presente documento costituisce un'informazione fornita a supporto degli utenti e non costituisce un'approvazione.

Per una spiegazione sulla natura volontaria delle norme, sul significato di termini specifici ISO e delle espressioni relative alla valutazione di conformità, nonché informazioni sull'osservanza dell'ISO ai principi dell'Organizzazione Mondiale del Commercio (WTO) nell'ambito delle barriere tecniche per il commercio (TBT) vedere il seguente URL: www.iso.org/iso/foreword.html.

Il presente documento è stato elaborato dal Comitato Tecnico ISO/TC 34, *Food products*, Sottocomitato SC 17, *Management systems for food safety*, in collaborazione con il *Committee on conformity assessment* (CASCO) dell'ISO.

Qualsiasi commento o richiesta sul presente documento dovrebbe essere rivolta al proprio ente di normazione nazionale. Una lista completa di tali enti è fornita al sito www.iso.org/members.html.

Introduzione

La certificazione del sistema di gestione per la sicurezza alimentare (SSA) di un'organizzazione è uno dei mezzi che forniscono la garanzia che l'organizzazione abbia implementato un sistema per la gestione della sicurezza alimentare in linea con la propria politica e con i principi di sicurezza alimentare accettati a livello internazionale.

I requisiti per un SSA possono provenire da diverse fonti. Il presente documento è stato sviluppato per assistere nella certificazione dei prodotti, processi o servizi dell'organizzazione e del suo SSA, compresi gli elementi del sistema di gestione.

Questo documento è destinato all'uso, in combinazione con la ISO/IEC 17065, da parte di organismi che effettuano la valutazione e la certificazione di prodotti, processi o servizi, compreso un audit dell'SSA. Fornisce requisiti generici per tali organismi, definiti "organismi di certificazione". Questa formulazione non è previsto che sia un ostacolo all'uso del presente documento da parte di organismi con altre denominazioni che svolgono attività trattate nello scopo e campo di applicazione del presente documento.

La certificazione dei prodotti, dei processi o dei servizi di un'organizzazione, compreso l'audit dell'SSA in conformità al presente documento, può comportare una serie di attività. Poiché il presente documento è destinato agli schemi di certificazione di prodotto che includono un elemento del sistema di gestione, tali attività comportano un audit dell'SSA dell'organizzazione. La forma di attestazione della conformità dell'SSA di un'organizzazione a una norma specifica, ai requisiti dello schema di certificazione o ad altri requisiti specificati è normalmente un documento di certificazione o un certificato.

Spetta all'organizzazione che richiede la certificazione sviluppare il proprio SSA e i relativi sistemi secondo i requisiti dello schema. A parte i casi in cui i pertinenti requisiti legislativi, del cliente o dello schema di certificazione specificano il contrario, spetta all'organizzazione decidere come organizzare i vari componenti del sistema. Il grado di integrazione tra i vari componenti del sistema varia da organizzazione a organizzazione. È quindi opportuno che gli organismi di certificazione che operano in conformità al presente documento tengano conto della cultura e delle pratiche dei loro clienti per quanto riguarda l'integrazione del loro SSA all'interno dell'organizzazione più ampia.

Il presente documento è stato sviluppato congiuntamente con la ISO 22003-1, che è utilizzata in combinazione con la ISO/IEC 17021-1.

Nel presente documento sono utilizzate le seguenti forme verbali:

- "deve" indica un requisito;
- "dovrebbe" indica una raccomandazione;
- "può" (may) indica un permesso (*Nota alla traduzione - Nella presente norma è utilizzato lo stesso verbo per la traduzione in italiano di "may" e "can". La diversa accezione è desumibile dal contesto relativo alla specifica frase.*);
- "può" (can) indica una possibilità o una capacità (*Nota alla traduzione - Nella presente norma è utilizzato lo stesso verbo per la traduzione in italiano di "may" e "can". La diversa accezione è desumibile dal contesto relativo alla specifica frase.*).

1 Scopo e campo di applicazione

Il presente documento è un supplemento alla ISO/IEC 17065. Specifica le regole applicabili per l'audit di un sistema per la sicurezza alimentare (SSA) e la certificazione di prodotti, processi e servizi conformi ai requisiti di uno schema di certificazione basato sui principi di sicurezza alimentare accettati a livello internazionale (per esempio, i *Principi Generali di Igiene Alimentare del CODEX* [8]) e include elementi del sistema di gestione.

Il presente documento non si applica alle certificazioni che si basano esclusivamente su prove di prodotto (per esempio, eseguiti da un'organizzazione che applica la ISO/IEC 17025) o su ispezioni (per esempio, eseguite da un'organizzazione che applica la ISO/IEC 17020) e non si applica agli schemi di sicurezza alimentare basati sulla ISO/IEC 17065 che non includono sia i principi di sicurezza alimentare accettati a livello internazionale sia gli elementi del sistema di gestione.

Inoltre, fornisce ai clienti le informazioni necessarie e la fiducia sul modo in cui è stata rilasciata la certificazione dei loro fornitori.

La certificazione di un SSA è un'attività di valutazione della conformità di terza parte (come descritto nella ISO/IEC 17000:2020, punto 4.3) e gli organismi che svolgono questa attività sono organismi di valutazione della conformità di terza parte.

NOTA Il presente documento può essere utilizzato come documento di criteri per l'accreditamento o la valutazione tra pari degli organismi di certificazione che intendono essere riconosciuti come competenti a certificare che i prodotti, i processi e i servizi di un'organizzazione e i suoi SSA sono conformi ai requisiti di uno schema di certificazione. Inoltre, è previsto che sia utilizzato come documento di criteri dalle autorità legislative e dai consorzi industriali che si impegnano nel riconoscimento diretto degli organismi di certificazione per certificare che l'SSA di un'organizzazione è conforme ai requisiti di uno schema di certificazione. Alcuni dei suoi requisiti possono essere utili anche ad altre parti coinvolte nella valutazione della conformità di tali organismi di certificazione e nella valutazione della conformità di organismi che si impegnano a certificare la conformità di un SSA a criteri aggiuntivi.

La certificazione SSA non attesta la sicurezza o l'idoneità dei prodotti di un'organizzazione all'interno della filiera alimentare. Tuttavia, la certificazione richiede che un'organizzazione soddisfi tutti i requisiti regolamentari e legislativi applicabili in materia di sicurezza alimentare attraverso il proprio SSA.

2 Riferimenti normativi

Nel testo si fa riferimento ai seguenti documenti in modo tale che il loro contenuto, in tutto o in parte, costituisca i requisiti per il presente documento. Per quanto riguarda i riferimenti datati, si applica esclusivamente l'edizione citata. Per i riferimenti non datati si applica l'ultima edizione del documento cui si fa riferimento (compresi gli aggiornamenti).

ISO/IEC 17000, *Conformity assessment — Vocabulary and general principles*

ISO/IEC 17065:2012, *Conformity assessment — Requirements for bodies certifying products, processes and services*

3 Termini e definizioni

Ai fini del presente documento, si applicano i termini e le definizioni di cui alla ISO/IEC 17000, ISO/IEC 17065 e i seguenti.

Per l'utilizzo in ambito normativo l'ISO e l'IEC dispongono di banche dati terminologiche ai seguenti indirizzi:

- ISO Online browsing platform: disponibile all'indirizzo <https://www.iso.org/obp>
- IEC Electropedia: disponibile all'indirizzo <https://www.electropedia.org/>